



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Comitato strategico amianto: via libera all'Unità

Funzionale interaziendale Aso / Asl AL

Tra i fondi a disposizione ci saranno anche i soldi accantonati dagli accordi tra cittadini e Schmidheiny

L'incontro di ieri del **Comitato strategico del Centro Regionale per la Ricerca, la Sorveglianza e la Prevenzione dei rischi da amianto** è stato un nuovo, fondamentale passo verso la concretizzazione di un progetto di ricerca e terapia sul mesotelioma.

*«Al termine dell'incontro del 19 febbraio scorso – ha ricordato il sindaco, nonché presidente del Comitato strategico, **Giorgio Demezzi** – ci eravamo lasciati con degli impegni ben precisi da attuare. Ebbene, ieri, con la presentazione del **progetto congiunto Aso / Asl AL**, si è dimostrato che le parole si sono trasformate in fatti. Una giornata importante per Casale Monferrato, il territorio e l'intero Piemonte: tutti i componenti del Comitato strategico stanno facendo la propria parte, con spirito costruttivo affinché si giunga il prima possibile alla **piena operatività della nuova Unità Funzionale interaziendale**, su cui si fonda l'intero progetto presentato ieri».*

All'incontro nella sede dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte hanno partecipato, oltre al sindaco **Demezzi** e al neo assessore regionale alla Sanità **Ugo Cavallera**, **Giorgio Schellino** della Direzione regionale Ambiente, il direttore del Centro Amianto **Massimo D'Angelo**, il rappresentante del Comitato dei sindaci del distretto casalese **Claudio Saletta**, il direttore Asl AL **Paolo Marforio**, il direttore sanitario Aso **Luciano Bernini**, il direttore Arpa Piemonte **Angelo Robotto** e i rappresentanti delle associazioni vittime amianto e i sindacati (**Luciano Bortolotto**, **Luigi Ferrando**, **Nicola Ponderano**, **Bruno Pesce**, **Armando Vanotto** e **Franco Maroni**).

Sul tavolo è stato portato quindi il nuovo progetto: far nascere un'**Unità Funzionale interaziendale Asl AL – Aso per la diagnosi e la terapia del Mesotelioma**, con la collaborazione scientifica del **Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino**.

*«Con questo progetto – ha spiegato **Demezzi** – si rafforza, dandone anche nuovo impulso, una collaborazione già esistente tra le due strutture sanitarie di Casale Monferrato e Alessandria, ampliando il raggio d'azione dell'esistente **Gruppo Interdisciplinare Cure** attraverso una convenzione con l'**Università di Torino** e*

*l'inserimento nella costruenda rete nazionale prevista dal bando Ccm 2012, del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie del **Ministero della Salute**. L'unità funzionale sarà basata sulla **condivisione in rete delle conoscenze, delle esperienze e delle risorse complessive disponibili**, inserendosi quindi in un contesto non solo nazionale ma anche **internazionale**».*

Un punto su cui tutti i presenti hanno voluto porre l'accento, è sicuramente la **tempistica**: «Come avvenuto fino ad oggi – ha sottolineato il sindaco **Giorgio Demezzi** – il Comitato strategico ha dimostrato di saper **lavorare concretamente con tempi** il più stretti possibile. Ecco perché, per **ottimizzare al massimo i tempi**, il progetto presentato ieri aveva già avuto l'approvazione preventiva della **Consulta tecnico – scientifica** ed erano già presenti le **bozze di delibere** che nei prossimi giorni la Regione Piemonte, l'Aso e l'Asl AL porteranno in approvazione. A quel punto sarà perfezionata la **convenzione** con il Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino. Accanto a tutto questo, **entro settembre**, data del prossimo incontro del Comitato, dovrà essere stilato **un previsionale di spesa dettagliato e pluriennale**».

Un'altra questione affrontata ieri è quella riferita ai **fondi necessari** per far lavorare al meglio la nuova Unità funzionale: «L'incontro di ieri ha fatto emergere la piena disponibilità da parte dell'Asl e dell'Associazione familiari e vittime amianto, di **utilizzare parte dei fondi accantonati dalle transazioni unilaterali tra i cittadini e lo svizzero Schmidheiny**. Questo non solo permetterebbe di dare piena attuazione a questo storico progetto, ma darà la possibilità alle famiglie di **vedere concretamente i risultati sul proprio territorio**».

Il progetto ci baserà essenzialmente su **tre punti** cardine:

- garantire la **migliore qualità di diagnosi e cura ai pazienti** affetti da mesotelioma in ambito multidisciplinare e con riferimento alle evidenze disponibili;
- garantire l'attivazione di un **percorso assistenziale** sin dalla diagnosi;
- garantire l'**attivazione di tutti gli studi clinici specifici** su questa patologia che possano essere effettuati a livello locale, tenuto conto delle infrastrutture disponibili.

«Il Comitato strategico – ha concluso il sindaco **Demezzi** – non sarà solo l'organo di indirizzo, ma anche un **attento controllore** dell'andamento di tutto il progetto. Su questo punto siamo tutti concordi e, devo sottolinearlo, mi ha fatto particolarmente piacere vedere il neo assessore **Ugo Cavallera**, attento conoscitore del nostro territorio e del problema amianto, **determinato** a rendere operativa il prima possibile l'Unità funzionale e a impegnarsi personalmente affinché l'intera vicenda Eternit, amianto e mesotelioma si possa risolvere».

Casale Monferrato 20/06/2013